



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 23-03-2011 n. 30

COPIA

Oggetto: *Bilancio di previsione 2011, Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale 2011-2013 e allegati. Approvazione.*

L'anno **Duemilaundici (2011)**, il giorno **Ventitre (23)** del mese di **Marzo**, alle ore **15:58** nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale. Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. **Fausto Merlotti**

Fatto l'appello nominale risultano

PRESENTI i Sigg.ri:

Daniele Lanini, Sonia Bagni, Fausto Merlotti, Antonio Ragno, Umberto Muce', Aldo Cresti, Salvatore Fusco, Leonardo Tomassoli, Carlo Calabri, Federica Zolfanelli, Aleandro Morrocchi, Elena Capitani, Valentina Pinzauti, Pasquale Porfido, Franco Pieraccioli, Giuseppe Pantaleone Punturiero, Leonardo Batistini, Giuseppe Stilo, Alessandro Martini, Guido Gheri, Loretta Mugnaini, Cristian Bacci

ASSENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri, Luca Marino, Tiziana Pini, Giulia Bartarelli, Gennaro Oriolo, Giacomo-Harald Giacintucci, Pier Luigi Marranci, Patrizia Ciabattoni, Niccolo' Sodi

Partecipa il Vicesegretario Dott. **Antonello Bastiani**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: **Cresti, Pieraccioli, Bacci**

Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. **9** dell'ordine del giorno

A seguito della discussione viene presentata una Mozione incidentale dei gruppi PD, PS e IDV alla Deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2011 scritta al numero 9 dell'ordine del giorno della seduta.

INTERVENGONO: Batistini [PDL], Ragno [PD], Mugnaini [PRC]

Il presidente, dunque, a termini di Regolamento mette in votazione per prima la mozione incidentale di cui sopra, quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 29
Non partecipano al voto	= 7
Partecipano al voto	= 22
Astenuti	= 0
Votanti	= 22
Favorevoli	= 20
Contrari	= 2

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 20 [Bagni - Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Fusco - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Morrocchi - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pinzauti - Porfido - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Contrari = 2 [Giacintucci – Martini]

Non Votanti = 7 [Bacci – Batistini - Gheri Guido - Mugnaini - Punturiero - Sodi Niccolo' – Stilo]

APPROVA

La Mozione incidentale dei gruppi PD, PS e IDV alla Deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2011 scritta al numero 9 dell'ordine del giorno della seduta che si allega di seguito al presente verbale

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SCANDICCI

VISTA la proposta del Bilancio di Previsione per l'anno 2011 con i relativi allegati, compreso il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013,

CONSIDERATO il perdurare del periodo di crisi economica che, oltre a determinare seri disagi nel tessuto sociale e produttivo del Paese, rende particolarmente difficoltosa anche la politica di bilancio comunale,

PRENDE ATTO che, nonostante il rilevante taglio subito sul capitolo dei trasferimenti erariali da parte dello Stato, la proposta di bilancio predisposta dalla Giunta riesce a salvaguardare i tradizionali capisaldi della politica amministrativa del nostro comune a cominciare, in particolare, dai settori educativi e sociali e

RICONOSCE che ciò si realizza in un quadro complessivamente equilibrato tra mantenimento dei servizi, investimenti e stimolo alle attività produttive.

Ai fini di un sollecito superamento delle difficoltà sopra espresse, il Consiglio

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a continuare a proporre con insistenza, attraverso le Associazioni dei Comuni, l'assunzione di opportuni provvedimenti che permettano, tra l'altro,

- il recupero, per i comuni virtuosi, di una maggiore autonomia di gestione
- la modifica del "patto di stabilità", almeno con riferimento ai proventi da alienazioni
- il rifinanziamento dei fondi statali di carattere sociale.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SCANDICCI

si rivolge anche ai parlamentari della zona e a tutte le forze politiche perché operino anch'essi con queste medesime finalità.

per PD *A. Paparo*
per IDV *Linaccia*
per PS *Paparo*

Il Presidente mette ora in votazione l'argomento n. 9 iscritto all'ordine del giorno

INTERVENGONO per Dichiarazione di Voto: Stilo [PDL], Mugnaini [PRC], Ragno [PD]

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che l'art.151 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 prevede che i Comuni e le Province deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

che il Decreto Ministeriale del 17/12/2010 differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali al 31 marzo 2011;

che l'art.52 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.147 del 09.10.2001, così come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.168 del 13.11.2001, prevede che il Comune adotti il Piano annuale dei servizi al fine di provvedere all'impianto ed alla gestione di servizi pubblici nonché alle eventuali modifiche alle forme di gestione dei servizi in atto;

che il comma 8 art.62 della L.133/08 stabilisce che deve essere allegata al bilancio apposita nota che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione di contratti di strumenti finanziari, anche derivati;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 18/02/2011 sono state approvate le bozze del Bilancio di previsione 2011, bilancio pluriennale 2011-2013 e allegati;

che il bilancio pluriennale è stato predisposto tenendo conto delle proposte di P.E.G. formulate dai dirigenti dei servizi sulla base delle relative esigenze;

che tali proposte sono state esaminate dalla Giunta al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi dell'Ente ed il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio;

che, per quanto concerne la previsione per investimenti, è stata effettuata in relazione alle inderogabili necessità ed a quanto previsto dallo schema di programma delle opere pubbliche approvato con propria deliberazione n. 220 del 11/10/2010, così come modificato con deliberazione della Giunta Comunale n 15 del 18/02/2011;

Richiamati i commi 3 e 4 dell'art.46 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che individuano nella Relazione Previsionale e Programmatica uno dei documenti che costituiscono il piano delle performance dell'Ente;

Visto il Piano Generale di Sviluppo per il periodo 2009-2014, pari alla durata della vigente legislatura, approvato con propria precedente deliberazione n.36 in data 08/04/2010;

Dato atto che il bilancio di previsione annuale è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti;

Rilevato come la parte relativa al 2011 del bilancio pluriennale corrisponda alle previsioni di competenza per l'esercizio finanziario 2011;

Vista la L. 220/2010 che all'art.1 comma 107 prevede, nella disposizione relativa al Patto di Stabilità Interno, che al bilancio sia allegato apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;

Visto il prospetto, allegato al presente atto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno da cui risulta il rispetto previsionale di quest'ultimo per il periodo 2011-2013, a condizione che la spesa per investimenti che sarà pagata nell'anno 2011 non superi €4.000.000,00 oppure che siano reperite ulteriori entrate in conto capitale rispetto a quelle previste;

Ritenuto quindi necessario provvedere nel corso dell'esercizio 2011 ad un attento monitoraggio delle entrate e spese di cassa in conto capitale al fine di assicurare inderogabilmente il rispetto del Patto di Stabilità Interno anche a consuntivo.

Rilevato che per quanto concerne il rispetto dei vincoli di destinazione dei proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada previsto dall'articolo 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 come modificato dalla L.120/2010, come risultante da deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 18/02/2011:

- la destinazione di cui alla lettera b) del comma in questione non ha, in riferimento alla situazione attuale, alcuna rispondenza alle reali necessità dell'Ente in termini di attrezzature e veicoli destinati al controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e pertanto l'Ente ha previsto di incrementare della differenza inutilizzata in tal senso la destinazione di cui alla lettera c) rispettando comunque il vincolo complessivo di destinazione del 50 % dei proventi.
- In riferimento a quanto sopra detto l'Ente si riserva di modificare in corso d'esercizio, mantenendo comunque il rispetto della normativa suddetta, la destinazione delle risorse in questione, eventualmente anche reintegrando quanto dedicato alla finalità di cui alla lettera b) del comma in questione, qualora ne emerga l'opportunità o in alternativa accantonando a tale scopo l'avanzo che risulti dal rendiconto 2011 disponibile in tal senso.

Dato atto che le erogazioni statali sono state previste, in attesa dei dati definitivi dal Ministero dell'Interno, come segue:

- contributo per fondo investimenti: è stato rideterminato in relazione ai mutui ancora in ammortamento nell'esercizio 2011;
- trasferimento compensativo a seguito esenzione ICI abitazione principale: la certificazione inviata dall'Ufficio Tributi al Ministero dell'Interno attesta un minor gettito derivante dalla esenzione ex D.L. 93/2008 convertito L.126/2008 pari ad €3.107.710,82 iscritto in bilancio per €3.107.711;
- che il trasferimento ordinario è stato calcolato sulla base dei dati relativi all'anno 2010 (ultimi disponibili) e della riduzione per l'anno 2011 ex art.14 c.2 D.L.78/2010 come comunicata dal Ministero dell'Interno. La riduzione per gli anni 2012 e 2013, in mancanza di comunicazioni ufficiali, è stata calcolata in proporzione a quella 2011;

Visto che l'art.1 comma 7 del D.L.93 del 27 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla L.126/2008, sospende il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;

Ritenuto opportuno non modificare per l'anno 2011 l'aliquota relativa all'addizionale IRPEF che viene quindi confermata nella misura dello 0.50 % come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.14 del 28/03/2007;

Dato atto:

che il gettito previsto per i servizi a domanda individuale è pari al 75 % dei costi;

che lo stanziamento per prestazioni di lavoro straordinario è stato previsto in misura non superiore al corrispettivo previsto per il numero di ore di lavoro straordinario effettuate nell'anno precedente pari a circa 22 ore per dipendente;

che gli stanziamenti per salario accessorio sono contenuti nei limiti previsti dal C.C.N.L. e dai contratti integrativi aziendali sottoscritti il 28/12/2010 sia per il personale delle categorie che per la dirigenza, e sono allocati nei vari servizi dell'Ente; inoltre sono stati ulteriormente ridotti gli stanziamenti relativi alla parte variabile del fondo ai sensi del D.L. 78/2010;

che gli stanziamenti per assunzione di personale straordinario sono stati previsti in misura inferiore a quelli definitivamente allocati nel bilancio 2010;

che, al fine del rispetto di quanto disposto in termini di spesa per il personale dal D.L.78/2010 e dall'art.1 comma 557 della L.296/2006 (come novellato dal D.L.78/2010):

- è assicurato il contenimento in valore assoluto della spesa per il personale degli anni 2011-2013 rispetto agli esercizi precedenti;
- la spesa per il personale risultante dai dati del preconsuntivo 2010 è inferiore in termini assoluti alla spesa 2009;
- l'incidenza della spesa di personale di ciascun anno a partire dal 2010 è inferiore al 40 % della spesa corrente (art.14 comma 9 D.L.78/2010);
- I criteri di calcolo della spesa di personale adottati sono quelli indicati dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Toscana n.111 del 04/10/2010;

che alla risorsa 160 di entrata è stato previsto lo stanziamento derivante dall'imposta comunale sugli immobili;

che il gettito di cui sopra è stato previsto, come per lo scorso esercizio, calcolando un'aliquota contributiva del 6,0 per mille per le abitazioni principali, del 7,0 per mille per gli altri immobili e per le case sfitte, del 9 per mille per le case sfitte da oltre due anni tenendo tuttavia conto del minor gettito derivate dall'esenzione per le abitazioni principali, assimilati e pertinenze prevista dal D.L.93/2008 convertito in L.126/2008;

che è stato previsto lo stanziamento derivante dal recupero dell'evasione ICI di € 763.500,00 per l'anno 2011, € 826.000,00 per il 2012 e € 631.700 per l'anno 2013;

che con deliberazione della giunta comunale n.283 in data 30/12/2010 sono state approvate le tariffe per il C.O.S.A.P.;

che con deliberazione della giunta comunale n.282 in data 30/12/2010 sono state approvate le tariffe dei vari servizi comunali;

che con deliberazioni della giunta comunale n.49 del 02/03/2010 e n.194 del 08/09/2010 sono state approvate le nuove tariffe dei Servizi Educativi e Pubblica Istruzione per l'anno scolastico 2010-2011;

Dato atto che, al fine del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:

il conto consuntivo di questo Ente per l'anno 2009 è stato approvato con propria precedente deliberazione n.55 del 29/04/2010, rilevando un avanzo di amministrazione di €3.306.509,69 così destinato:

- Fondi vincolati (per spesa corrente) € 151.584,26;
- Fondi vincolati (per f.do svalutaz.crediti) € 245.000,00;
- Fondi vincolati (per f.do rischi su swap) € 63.105,00;
- Fondi finanziamento spese c/capitale € 2.345.320,89;
- Fondi non vincolati € 501.499,54;

con deliberazione consiliare n.114 del 28/9/2010 è stato preso atto dello stato di attuazione dei programmi la cui realizzazione era prevista per il 2010 e della insussistenza di situazioni tali da far prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui;

il bilancio di ATAF S.p.A. per l'anno 2009 è stato approvato dall'Assemblea con una perdita di € 4.591.525;

il bilancio di CONSIAG SpA per l'anno 2009 si è chiuso con un utile netto di € 4.183.471;

il bilancio al 31/12/2009 di S.A.F.I. S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 218.366;

il bilancio al 31/12/2009 di FARMANET S.p.a. è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 10.596;

il bilancio al 31/12/2009 di Firenze Parcheggi S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con una perdita di € 1.461.377;

- il bilancio al 31/12/2009 di FIDI Toscana S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile netto di € 356.527;

- il bilancio al 31/12/2009 di Publiacqua S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile netto di € 12.372.921;

- il bilancio al 31/12/2009 di Casa S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile netto di € 480.285;

- il bilancio al 31/12/2009 dell'Isola dei Renai S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con una perdita di € 32.578;

il bilancio al 31/12/2009 dell'Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l. è stato approvato dall'assemblea con una perdita di € 38.347;

il bilancio al 31/12/2009 di LINEA COMUNE S.p.A è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 50.737;

il bilancio 2009 di Publies Srl è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 49.784;

il bilancio 2009 di Quadrifoglio S.p.A è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 1.507.133;

il bilancio 2009 di Consiag Servizi Srl è stato approvato dall'assemblea con un utile di €. 55.982;

il bilancio 2009 di Le Bagnese Srl si è chiuso con una perdita di €. 51.544;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 14 in data 18/02/2011 è stato provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

Lo schema di programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11/2/1994 n. 109 è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 220 del 12/10/2010, nonché con variazioni approvate con deliberazione della giunta comunale n 15 del 18/02/2011;

Non sussiste una situazione di deficitarietà strutturale così come risulta dal certificato di cui al DM. 24/09/2009 relativo al conto consuntivo 2009 e che si allega in copia all'originale del presente atto;

Constatato che:

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 10/12/2010 è stato approvato il bilancio di previsione dell'Istituzione Servizi Culturali per l'esercizio finanziario 2011, il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 nonché il Piano programma;

il consiglio comunale, con proprio precedente provvedimento n 28 in data odierna, ha approvato gli atti suddetti;

i proventi derivanti dalle concessioni ad edificare siano stati destinati, nel rispetto delle percentuali previste al comma 8 art.2 della Legge Finanziaria 2008 (L.244/2007), come prorogata dal D.L.225/2010, per il triennio 2011-2013 come segue:

2011

- manutenz.ord.patrim € 150.000,00 (5,33 %)
- spese correnti € 441.800,00 (15,69 %)
- spese investim.to € 2.223.850,00 (78,98%);

2012

- spese investim.to € 1.980.000,00 (100,00%)

2013

- spese investim.to € 2.248.000,00 (100,00%);

le previsioni di entrata sono state allocate in relazione agli accertamenti dell'esercizio 2010 con le variazioni di gettito prevedibili per l'anno 2011;

si ritiene opportuno confermare la copertura totale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani finanziata dai proventi della Tariffa di Igiene Ambientale;

la previsione di spesa per fondo di riserva ordinario è iscritta nell'apposito intervento con uno stanziamento di €.100.000,00 che, rappresentando lo 0,30% delle spese correnti e' nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Vista la propria precedente deliberazione n. 29 in data odierna con la quale è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2011-2013;

Preso atto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 presenta la seguente situazione per quanto riguarda la parte corrente:

Entrate correnti	€ 34.017.455,00
Spese correnti (al netto di € 591.800,00 per utilizzo dei proventi permessi a costruire)	€ <u>31.987.784,00</u>

Differenza attiva € 2.029.471,00

Quote capitale ammortamento mutui € 1.482.671.00

Entrate correnti destinate a spese di investimento € 546.800,00

=====

Dato atto che la situazione finanziaria del bilancio pluriennale è quella risultante dal sotto indicato prospetto:

<u>ENTRATE</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>TOTALE</u>
Tit.I Entrate tributarie	12.652.80	12.797.50	12.706.00	38.156.300
	0	0	0	
Tit.II Entrate derivanti da trasferimenti correnti, Stato, Regioni ecc.	12.066.59	10.770.59	10.740.87	33.578.068
	6	6	6	
Tit.III Entrate extratributarie	9.298.059	9.461.945	9.532.435	28.292.439
Tit.IV Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossioni di credito	11.664.89	6.490.000	4.698.000	22.852.890
	0			
Tit.V Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.100.000	1.100.000	2.600.000	4.800.000
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE	46.782.34	40.620.04	40.277.31	127.679.69
	5	1	1	7

<u>USCITE</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>TOTALE</u>
Tit.I Spese correnti	32.579.78	31.382.92	31.271.44	95.234.149
	4	3	2	
Tit.II Spese in conto capitale	11.619.89	6.595.000	6.303.000	24.517.890
	0			
Tit.III Spese per il rimborso di prestiti	2.582.671	2.642.118	2.702.869	7.927.658
TOTALE USCITE	46.782.34	40.620.04	40.277.31	127.679.69
	5	1	1	7

Dato atto che la spesa per investimenti suddivisa per programmi è nel triennio quella sotto indicata:

	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>TOTALE</u>
Un Comune all'altezza dei suoi compiti	660.640	590.000	35.000	1.285.640
Una città moderna ed efficiente	4.005.150	2.717.000	998.000	7.720.150
Uno sviluppo sostenibile	3.959.100	1.518.000	2.500.000	7.977.100
Un progresso equilibrato per la comunità locale	2.995.000	1.770.000	2.770.000	7.535.000
TOTALE	11.619.89	6.595.000	6.303.000	24.517.89
	0			0

Che alle suddette spese viene fatto fronte con i sotto indicati mezzi finanziari:

	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>TOTALE</u>
Assunzione mutui			1.500.000	1.500.000
Contributi dallo stato	898.740			898.740
Con. da privati per rilascio concessioni ad edificare e condono	2.253.850	1.980.000	2.248.000	6.481.850
Vendita beni immobili e mobili	2.644.500	3.035.000	2.450.000	8.129.500
Cessioni aree	1.100.000			1.100.000
Contributi regionali	2.576.000	800.000		3.376.000
Condono ambientale	50.000			50.000
Altri contributi da privati	1.550.000	675.000		2.225.000
Bilancio ordinario	546.800	105.000	105.000	756.800
TOTALE	11.619.890	6.595.000	6.303.000	24.517.890

Vista la propria deliberazione n. 26 in data odierna con la quale il Consiglio Comunale approva, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che costituisce allegato al bilancio di previsione;

Visto l'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008 che prevede, nel principio della riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, che sia fissato nel bilancio preventivo il limite massimo della spesa annua per gli incarichi in questione;

Visto il programma degli incarichi di collaborazione autonoma approvato dal Consiglio comunale con precedente atto n. 25 in data odierna ai sensi dell'art.42, comma 2, del D.Lgs.267/2000, come previsto dall'art.3, comma 55 della L.244/2007, come sostituito dall'art.46 comma 2 della L.133/2008

Ritenuto opportuno quindi stabilire in relazione alla proposta di bilancio 2011 in oggetto tale limite massimo di cui al punto precedente in €.348.650,00;

Vista l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in data 14/02/2011 sulla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del comma 4 dell'art. 153 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori Contabili in data 22/02/2011;

Visti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 29
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 29
Astenuti	= 0
Votanti	= 29
Favorevoli	= 20
Contrari	= 9

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 20 [Bagni - Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Fusco - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Morrocchi - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pinzauti - Porfido - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Contrari = 9 [Bacci - Batistini - Gheri Guido - Giacintucci - Martini - Mugnaini - Punturiero - Sodi Niccolo' – Stilo]

DELIBERA

1) Di prendere atto, e di far proprie, le sotto indicate deliberazioni della Giunta Comunale relative all'approvazione di tariffe:

- delibera n. 283 del 30/12/2010 relativa alle tariffe per la C.O.S.A.P.;
- delibera n. 282 del 30/12/2010 relativa alle tariffe dei vari servizi comunali;
- delibera n.49 del 02/03/2010 e n.194 del 08/09/2010 con le quali sono state approvate le nuove tariffe dei Servizi Educativi e Pubblica Istruzione per l'anno scolastico 2010-2011;

2) Di approvare gli indirizzi programmatici di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 espressi con la formulazione di n.4 programmi di attività;

3) Di dare atto che la Relazione Previsionale e Programmatica costituisce parte integrante del Piano delle performance dell'Ente ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.46 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

4) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, depositato in atti nel fascicolo d'ufficio, e così composto:

- bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- relazione previsionale e programmatica 2011/2013, comprendente la nota relativa ai contratti di strumenti finanziari derivati prevista dall'art.62 c.8 L.133/2008;
- bilancio pluriennale 2011/2013;

- fascicolo allegati al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, comprendente il quadro riassuntivo della situazione finanziaria;
- relazione tecnica per l'esercizio finanziario 2011;
- Piano annuale dei Servizi previsto dall'art.52 dello Statuto Comunale;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 c.1 L.133/2008);
- Prospetto dimostrativo di calcolo del trasferimento ordinario erariale;
- Piano triennale degli investimenti 2011/2013;

5) Di dare atto che, al fine del rispetto di quanto disposto in termini di spesa per il personale dal D.L.78/2010 e dall'art.1 comma 557 della L.296/2006 (come novellato dal D.L.78/2010):

- è assicurato il contenimento in valore assoluto della spesa per il personale degli anni 2011-2013 rispetto agli esercizi precedenti;
- la spesa per il personale risultante dai dati del preconsuntivo 2010 è inferiore in termini assoluti alla spesa 2009;
- l'incidenza della spesa di personale di ciascun anno a partire dal 2010 è inferiore al 40 % della spesa corrente (art.14 comma 9 D.L.78/2010);
- I criteri di calcolo della spesa di personale adottati sono quelli indicati dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Toscana n.111 del 04/10/2010.

6) Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2011 ed il pluriennale 2011/2013 è stato costruito (a condizione che la spesa per investimenti che sarà pagata nell'anno 2011 non superi €4.000.000,00 oppure che siano reperite ulteriori entrate in conto capitale rispetto a quelle previste) nel rispetto della norma di cui al patto di stabilità interno di cui alla legge 220/2010, in particolare, secondo quanto stabilito nell'art. 1 comma 107, ossia iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come attestato nell'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

7) Di provvedere, vista la condizione riportata al punto precedente, nel corso dell'esercizio 2011 ad un attento monitoraggio delle entrate e spese di cassa in conto capitale al fine di assicurare inderogabilmente il rispetto del Patto di Stabilità Interno anche a consuntivo.

8) Di stabilire, ai sensi dell'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, che il limite massimo della spesa annua per gli incarichi, in relazione alla proposta di bilancio 2011 in oggetto, sia pari ad €348.650,00

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 29
Non partecipano al voto	= 9
Partecipano al voto	= 20
Astenuti	= 0
Votanti	= 20
Favorevoli	= 20
Contrari	= 0

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 20 [Bagni - Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Fusco - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Morrocchi - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pinzauti - Porfido - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Non Votanti = 9 [Bacci - Batistini - Gheri Guido - Giacintucci - Martini - Mugnaini - Punturiero - Sodi Niccolo' – Stilo]

DELIBERA

9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL VICESEGRETARIO GENERALE
F.to Antonello Bastiani

IL PRESIDENTE
F.to Fausto Merlotti

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della
decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo
Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì